

Letteratura e narrativa

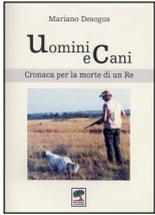


L253 – CAU FELICE

Poesie sarde.

2006, pp. 80, copia anastatica, 17x24, euro 10,00.

Raccolta di poesie in lingua sarda dell'ex Tenente dei Carabinieri Felice Cau, datate 1897-1906.



L191 - MARIANO DESOGUS

Uomini e cani.

Cronaca per la morte di un Re.

2003, pp. 48, 12x16,5, euro 5,00.



L168 - IRIDE PEIS CONCAS

Gente di miniera.

2003, pp. 164, 15x21, euro 12,00.

L'Autrice ha raccolto storie e le ha raccontate. Ogni storia è un'odissea vissuta sulla pelle del protagonista che ha però coinvolto altre vite e spesso intere comunità, cambiando o modificando modi di pensare e di agire che seguivano ritmi atavici e vicoli ciechi. Le storie raccontate sono l'humus dove oggi affondano le nostre radici, sono il patrimonio da salvaguardare dall'oblio per consegnarlo alle future generazioni. È un loro diritto sapere chi sono, da dove vengono e su quali basi potranno progettare il futuro. Solo se la memoria resterà viva e palpante la comunità sarà ricca, affiattata, aperta al mondo.



L157 - GIGI SANNA

Pulpito, politica e letteratura.

Predica e predicatori in lingua sarda.

2002, pp. 344, 17x24, euro 52,00.

L'opera si presenta come un originale contributo critico nell'ambito degli studi sulla lingua e sulla letteratura sarda. In essa infatti viene tracciato un percorso storico sulla predicazione e sulla predica in sardo in Sardegna dalle origini sino alla prima metà del '900. L'autore si sofferma in alcuni capitoli sulla natura della predica e sulle qualità dei predicatori nell'Ottocento e nel Novecento (Arangino, Soggiu, Cossu, Carboni, Sanna, Casu, Marras ecc.) con riferimento documentario a testi già pubblicati e, in particolare, a più di 500 autografi in variante campidanese di area arborensese. Il lavoro viene corredato alla fine da un'antologia di prediche, quasi tutte inedite, per agevolare il lettore impossibilitato a procurarsi testi rari e ad accedere alle fonti dirette.



L046 - MARIELLA MARRAS

La corsa alla stella.

2002, pp. 176, ill., 15x21, euro 13,00.

Mariano Spada è il capocorsa di una Sartiglia che si svolge in un anno non meglio definito all'inizio del duemila. La corsa è minacciata dall'azione di criminali senza scrupoli che tentano di speculare sullo stesso simbolo della città di Oristano. Ma alla fine trionferà il bene, come sarebbe giusto accadesse sempre. È un messaggio di ottimismo, quindi, che l'autrice rivolge soprattutto ai giovani. Il romanzo si costruisce e intreccia attraverso una sistematica posizione in contrasto tra modernità e tradizione, fra i valori e il rischio della loro perdita, fra identità e pericolo di omologazione. I personaggi vengono descritti con lucida intenzione attraverso il filo dell'esperienza. Ognuno di essi si differenzia sulla base di una storia personale; è l'incontro delle reciproche vicende a generare contrasti ed affinità. Il rapporto tra passato e futuro vive nella relazione tra il giovane Mariano e l'anziana nonna Rita. Rapporto più forte della parola, che trova nella raccolta della stella la speranza di una continuità. Il susseguirsi degli accadimenti è sorretto da una narrazione agile e leggera, che opera in contrappunto alla profondità delle tematiche.



L047 - EFISIO GARAU

Il ripensamento.

2001, pp. 72, 12,5x19,5, euro 8,00.

Un racconto, un dramma, un grande amore, iniziato e conclusosi in un breve spazio di tempo all'interno di un nuraghe, diventato, non più fiero e maestoso simbolo di un'epoca leggendaria, ma umiliante prigioniero.



L048 - ELIANO CAU

Dove vanno le nuvole.

2001, pp. 160, 15x21, euro 13,00.

È la storia di un'ossessione amorosa, di una serie di dissidi spirituali, quelli del Padre, quelli della giovane amante. I luoghi, come parte degli accadimenti, sono reali, ambientati in una Sardegna remota, sullo sfondo del XVIII secolo, in un Barigadu evanescente e appena tratteggiato.



L049 - GIANNI CINUS

Incontro ad "un umile cercatore... sulla via di Gesù".

2001, pp. 64, ill., 15x21, euro 8,00.

L'opera intende, attraverso il "Racconto raccontato", far vivere ai bambini l'esperienza della morale indiretta per condurli a sentirsi importanti e amati da Dio. Attraverso i racconti si scopre la vita di Sant'Ignazio da Laconi che, dopo tanti anni, la Chiesa riconosce e proclama Santo. Attraverso le vignette da colorare si possono ripercorre le tappe della sua esperienza.

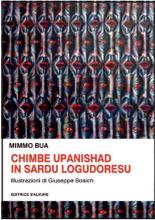


L050 - MARISA BARRESI

Buona notte e sogni da... Fiaba.

2001, pp. 48, ill., 17x24, euro 8,00.

In questi racconti non si vive più la paura delle streghe o la magia delle fate, ma si viaggia con la fantasia attraverso un mondo reale. L'Autrice è riuscita a narrare in modo semplice "usi e costumi" delle api, degli orsi, dei leoni che evidenziano quei vecchi cari e sicuri valori che, purtroppo, stanno andando in disuso: l'amore tra i componenti dello stesso nucleo familiare o sociale; il rispetto per la natura; il senso di protezione nei confronti del più debole; il coraggio di opporsi al più forte; la tenerezza della mamma per i propri figli.



L051 - MIMMO BUA

Chimbe upanishad in sardu logudoresu.

Illustrazioni di Giuseppe Bosich.

1999, pp. 144, ill., 17x24, euro 15,00.

Per la prima volta tradotte in sardo logudorese, possono arricchire la mente e lo spirito dei cercatori di verità nonché contribuire alla valorizzazione di una lingua che non ha ancora avuto modo di esprimere le sue potenzialità nell'ambito del linguaggio filosofico e meditativo.



L052 - MIMMO BUA

Lo specchio e la caverna.

Illustrazioni di Giuseppe Bosich.

1999, pp. 208, ill., 17x24, euro 18,00.

Una riflessione sui significati simbolici conservati dai più importanti monumenti della antica civiltà sarda: il pozzo sacro, il nuraghe, la tomba, ed altri segni scolpiti sulla roccia dalla mano di artefici sconosciuti. Di queste forme o «figure» di un'antica tradizione ancora viva si cerca di cogliere le valenze che rievocano quello «spazio simbolico coerente» rappresentato da ogni civiltà tradizionale.



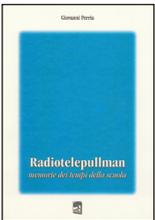
L053 - MIMMO BUA

Contos torrados dae attesu.

Illustrazioni di Giuseppe Bosich.

1999, pp. 120, ill., 17x24, euro 15,00.

Dieci racconti tradotti e annotati in sardo-logudorese dallo spagnolo, l'inglese, il francese e l'italiano, di scrittori piuttosto noti, come Bruce Chatwin e Gabriel Marquez, dell'ottimo scrittore messicano Juan Rulfo, del giovane scrittore algerino Salim Bachi e di Satprem (francese trapiantato in India), o appartenenti a tradizioni come quella Navaho e dei Tuareg nord-africani.



L054 - GIOVANNI PERRIA

Radiotelepullman. Memorie dei tempi di scuola.

1999, pp. 112, ill., 17x24, euro 13,00.

Perria, noto al pubblico come presentatore e come esperto del canto "a chitarra", è stato a lungo insegnante. Il libro nasce dal diario scritto nel 1978, quando aveva accompagnato in una gita in Umbria gli alunni della scuola media di Arborea. La scrittura restituisce il fascino di tempi già così diversi e lontani.

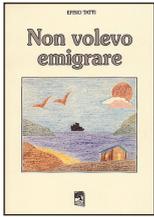


L055 - GIOVANNA PORCU

Nel mercato delle favole.

1998, pp. 48, 12x16,5, euro 8,00.

L'autrice, che è di professione psicoterapeuta, prende lo spunto per questo racconto psicologico da un viaggio in un paese straniero, la Danimarca: è tanto diverso dal nostro che le dà l'opportunità per riflettere sulla sua natura di sarda, legata a tutto un mondo di credenze, tradizioni e abitudini ben definite.



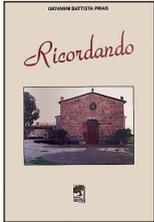
L056 - EFISIO TATTI

Non volevo emigrare.

Prefazione di Aligi Schweiz.

1995, pp. 120, ill., 15x21, euro 12,00.

Nato e residente a Ruinas, in provincia di Oristano, sposato e padre di cinque figli, Tatti racconta come, sin dai primi anni Sessanta, iniziò a fare esperienze da emigrato in vari paesi, impegnandosi in diversi lavori, fino ad «abbracciare» questa condizione e a prendere parte alle attività dei circoli costituiti dai sardi all'estero.



L057 - G. BATTISTA PIRAS

Ricordando.

1994, pp. 32, 14x20, euro 5,00.



L058 - MIMMO BUA

Storie, Fiabe, Miti e Riti del mondo contadino oristanese.

Illustrazioni di Giuseppe Bosich.

1992, pp. 160, ill., 17x24, euro 15,00.

Scrittore logudorese trasferito nei campidani, Bua ha rielaborato gli articoli scritti in origine per "La nuova Sardegna", il quotidiano di Sassari. I disegni originali e inquietanti di Bosich descrivono episodi, personaggi e tradizioni dei centri più tipici.



L059 - ANNA LUCIA SAURINI PIETRI

Oltre la stella.

1992, pp. 64, 15x21, euro 9,00.

Giunta a Oristano dalla natia Roma, la Saurini Pietri si è trovata a vivere, grazie al matrimonio con Gianni Pietri, in una famiglia coinvolta in pieno nella Sartiglia, la celebre giostra di carnevale. Nel libro racconta con stile semplice come si è appassionata all'avvenimento carnascialesco oristanese visto al femminile.



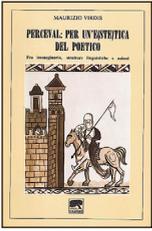
L060 - MARCELLO MURONI

Verrà l'estate ancora.

Poesie.

1991, pp. 88, 15,5x21,5, euro 5,00.

Marcello Muroni, laureato in lettere e insegnante presso il Liceo Classico di Oristano, ha pubblicato la sua prima raccolta di versi dal titolo "Poesie" nel 1986.



L061 - MAURIZIO VIRDIS

Perceval. Per un'e(st)etica del poetico.

Fra immaginario, strutture linguistiche e azioni.

1988, pp. 86, 15x21, euro 8,00.

Virdis, che insegna Filologia romanza nell'Università di Cagliari, compie in questo saggio un'approfondita analisi del celeberrimo poema Perceval o Il racconto del Graal di Chrétien de Troyes, soffermandosi - con numerose esemplificazioni - sia sulle forme espressive sia sui profondi significati umani.



L062 - MARCELLO MURONI

Poesie.

1986, pp. 88, 15,5x21,5, euro 5,00.

Marcello Muroni, laureato in lettere e insegnante presso il Liceo Classico di Oristano, pubblica la sua prima raccolta di versi.



L063 - GIUSEPPE PAU

La gente rossa.

Prefazione di Antonio Romagnino.

1982, pp. 32, ill., 15x21, euro 5,00.

Noto anche come archeologo e studioso della storia di Oristano e del Sinis, Peppetto Pau (1915-1989) era un finissimo letterato, come dimostra questo poemetto che aveva scritto in versi sciolti italiani, pur restando poeta "sardissimo", come scrive Romagnino. Il volume è dedicato ai fenicotteri che popolano le zone umide dell'Oristanese.
